

Presentazione



anno 2003 - 2004

Presentando il fascicolo delle attività svolte nell'anno sociale 2003-2004, settimo di vita del Circolo J. Maritain, desidero esprimere una considerazione di carattere generale. Rimane sempre vivo in noi l'impegno di promuovere attività culturali "secondo una prospettiva cristiana della vita alla luce del magistero della Chiesa", come recita l'art. 3 del nostro Statuto.

L'attacco all'identità cattolica, a volte subdolo, a volte frontale, deve portarci a una consapevolezza sempre maggiore, per dare ragione a tutti della nostra speranza in Colui che è l'alfa e l'omega della storia. Tutto questo, tuttavia, non impedisce, all'interno dell'unica Chiesa, una certa dialettica, rispettosa della sensibilità dei singoli, purché tutti i nostri ragionamenti e atteggiamenti siano finalizzati alla ricerca della verità che è Cristo stesso. Il comandamento della carità non è da intendere come arrendevolezza sui principi, ma come rispetto delle persone ed è quanto il Circolo cerca di realizzare.

Le motivazioni di carattere razionale, laiche, ossia conformi all'etica naturale, che ci portano al rispetto dell'embrione umano fin dai primi istanti di vita e a una ricerca scientifica che non dimentica le esigenze dell'etica, sono state magistralmente esposte dal prof. Francesco D'Agostino, presidente del Comitato Nazionale di Bioetica.

Il tema del denaro, così onnipresente nella nostra società, ha trovato una spiegazione tecnica nella relazione del dott. Alberto Berrini, economista ed esperto di finanza etica, e una prospettiva di fede e ragione nella trattazione di don Santino Corsi, docente all'Istituto "Veritatis Splendor" di Bologna.

Il dott. Giovanni Cantoni, fondatore e reggente nazionale di Alleanza Cattolica, ha dato il suo contributo di studioso, analizzando gli aspetti in ombra della legge sociale dell'Islam.

La prof.ssa Cecilia Gatto Trocchi, docente di antropologia culturale e studiosa della magia e dell'esoterismo, ha trattato, in modo del tutto originale e coinvolgente, il tema della New Age e la sua implicazione nella vita pratica dei cattolici.

Il difficile contesto storico culturale e le lacerazioni in campo ecclesiale, che hanno caratterizzato la pubblicazione dell'enciclica "Humanae vitae" di Paolo VI, hanno trovato un'analisi profonda ed esaustiva, anche

nei suoi contenuti non facili, nella parola del dott. Mario Palmaro, docente di bioetica, giornalista e scrittore.

Il Circolo ha partecipato, in collaborazione con altri, alla presentazione del libro "I cappuccini in Emilia Romagna: storia di una presenza" con l'intervento della prof.ssa Enrica Zini.

Le visite culturali al Battistero e al Duomo di Cremona, alla mostra sul Medioevo di Le Goff a Parma e la gita a Vicenza con la dotta guida del prof. Giuseppe Adani sono state una piacevole occasione di arricchimento della nostra conoscenza del patrimonio culturale e artistico italiano.

In collaborazione col C.I.F. abbiamo discusso nel salone parrocchiale sul tema: "Qualità della vita in ambito sanitario in un'ottica di sussidiarietà".

Nell'ambito della visita pastorale al nostro Vicariato abbiamo preso parte all'incontro del Vescovo Mons. Adriano Caprioli con i circoli culturali cattolici, esponendo le nostre finalità e le attività svolte.

Il "banco libri" come promozione della cultura cattolica ci accompagna sempre nelle nostre manifestazioni e in particolare in piazza a S. Martino in Rio per la Fiera di Maggio e l'8 Dicembre nel salone parrocchiale nell'esposizione di "Un libro per Natale": i risultati incoraggiano a proseguire nell'impegno.

Il "retro" dei nostri avvisi è diventato ormai una prassi consolidata ed è sempre più frequente incontrare persone che ci ringraziano per questo servizio.

Non sono mancati i momenti ricreativi con le "cene sociali", che ci danno la possibilità di passare una serata in armonia e in amicizia e allo stesso tempo ci aiutano anche materialmente a portare avanti le nostre iniziative; grazie quindi al "gruppo cene" per questo importante servizio.

Ringrazio ancora i Frati Cappuccini di S. Martino in Rio per l'ospitalità che ci offrono durante le nostre conferenze, mettendoci a disposizione la loro sala - teatro, e tutti quelli che, a vario titolo, hanno collaborato alla stesura di questo sesto fascicolo.

Infine un grazie cordiale ai membri del Consiglio Direttivo e a tutti i soci, perché con la loro partecipazione consentono al Circolo di camminare con fiducia ed alacrità nella difesa dei valori cristiani in una società che li disconosce.

Il Presidente
Antonio Costa